

N

Carlo Carrà in mostra a Parigi

15 settembre-15 ottobre, Mairie del V Arrondissement-Piazza del Pantheon

Mostra antologica di Carlo Carrà a Parigi dal 15 settembre al 15 ottobre. Nell'ambito della rassegna, la Provincia di Alessandria ha coordinato la presenza delle amministrazioni comunali di Novi, Acqui, Casale, Ovada e Tortona che promuoveranno le peculiarità artistiche, ambientali turistiche, enogastronomiche delle rispettive zone. «La mostra prosegue il programma di iniziative volte a far conoscere le ricchezze culturali, e non solo, del nostro territorio - dice il presidente della Provincia, **Paolo Filippi** - Attraverso un intelligente coordinamento delle amministrazioni comunali dei centri zona, gli assessori **Maria Rita Rossa** e **Giancarlo Caldone** hanno portato a termine un lungo ma entusiasmante lavoro che li ha visti impegnati per molti mesi con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per concretizzare una iniziativa culturale capace di promuovere, anche economicamente, il ter-

Alessandria



Un certain savoir vivre au Piemonte

ritorio, perché cultura e enogastronomia sono peculiarità della nostra provincia e, insieme, diventano promotori di turismo». **Gianfranco Pittatore**, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria sottolinea: «Il ricordo di Carrà e il suo legame con il nostro territorio, da cui trasse ispirazione per dar vita alle proprie opere, non accenna ad affievolirsi. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria vuole quindi portare la testimonianza di questo proficuo legame anche a Parigi - dove il pittore trascorse un significativo periodo della sua carriera artistica - promuovendo un'importante mostra dedicata all'artista alessandrino. L'evento culturale, realizzato in collaborazione con la Provincia di Alessandria, è particolarmente atteso nella capitale francese in quanto si tratta della prima esposizione di quadri del Carrà. La mostra, che sarà allestita nella prestigiosa sede della Mairie del V Arrondissement, che affaccia sulla storica Place du Pan-



Lacerba e bottiglia - 1914

theon, si svolgerà parallelamente all'esposizione delle variegate eccellenze del nostro territorio. Promuovere all'estero il meglio della produzione alessandrina come l'artigianato, non solo quello orafa valenzano, i prodotti tipici e la grande tradizione artistica in una manifestazione culturale di livello così elevato e in una cornice così importante - conclude il presidente Pittatore - rappresenta per la Fondazione la conferma della propria mission costantemente rivolta alla valorizzazione del territorio e, pertanto, all'attivazione di ogni possibile iniziativa di sviluppo». L'assessore alla Cultura e alle Attività economiche, **Maria Rita Rossa**, ricorda l'importanza di un simile evento «che è il primo in assoluto a varcare, non solo i confini provinciali, ma quelli regionali e nazionali. Utilizzare i beni culturali, le opere di artisti che hanno avuto i natali nella nostra terra - aggiunge - vuol dire far conoscere opere d'arte al grande pubblico, facilitandolo nell'apprezzamento di

capolavori che appartengono alla storia dell'arte e, quindi, sono patrimonio di tutti. Carlo Carrà ci ha lasciato un patrimonio pittorico che abbiamo voluto proporre al pubblico d'Oltralpe nel prosieguo delle celebrazioni del centenario della nascita di questo grande pittore quarenentino. A Parigi - conclude l'assessore Rossa - offriremo anche l'opportunità di assaporare i prodotti enogastronomici della nostra provincia grazie alla fattiva cooperazione delle amministrazioni comunali di Novi, Acqui, Ovada, Tortona e Casale, che hanno garantito la loro presenza per coniugare la promozione del territorio all'esposizione delle opere del grande artista». Dal canto suo l'assessore al Turismo, **Giancarlo Caldone**, si sofferma sull'importanza della manifestazione parigina «che ci permette di catalizzare l'attenzione dei francesi che, peraltro, già conoscono Marengo e i luoghi napoleonici. La mostra di Carlo Carrà e l'offerta dei prodotti enogastronomici rappresentano uno scenario di attrazione per un pubblico di qualità. La Provincia di Alessandria, forte dell'esperienza derivante dall'esposizione del 'Quarto Stato' di Pellizza da Volpedo, ha acquisito una valenza internazionale per quanto concerne il patrimonio artistico e ambientale: questo appuntamento servirà a consolidare tale immagine». ■

Il programma dell'evento

15 settembre

Ore 17,30 - Inaugurazione della sala al piano terra sulla piazza del Pantheon. Allestimento di uno spazio degli itinerari turistici della Provincia di Alessandria 'Castelli Aperti' e 'Andar per Cantine, Castelli e...Vinerie', con infopoint Alexala, che metterà a disposizione una guida turistica bilingue e distribuirà materiale promozionale della provincia e parte della regione.

Ore 18 - Presentazione della mostra e del progetto turistico nella Sala dei Matrimoni, con intervento di **Umberto Eco** alla presenza delle autorità e del sindaco del V Arrondissement **Jean Tiberi**.

Ore 19 - Il taglio del nastro della mostra di Carrà e del percorso della Galleria, ove l'intero territorio

acquese e le Terme di Acqui presenteranno i prodotti turistici, enogastronomici e termali. Il mese di utilizzo dei locali sarà messo a disposizione di tre zone della provincia di Alessandria corrispondenti al territorio dell'Obiettivo 2 con capofila i centri zona di riferimento: dal 15 al 24 settembre, Acqui Terme; dal 25 al 5 ottobre, Monferrato Casalese; dal 6 al 15 ottobre, Novi, Tortona e Ovada 'Le Terre di Fausto Coppi'. L'avvicinarsi delle zone negli spazi della Mairie relativi alla Galleria del piano superiore dei saloni delle mostre, sarà seguito anche dall'utilizzo di circa 220 metri quadrati al piano terra con accesso diretto sulla piazza del Pantheon. Questa sala sarà adibita al contatto con tutti i possibili turisti che transiteranno, compresi quelli che non visiteranno la mostra.

Ore 20 - Buffet-degustazione - Piano nobile Mairie.

Ore 20,30 - Cena di gala a cura dell'Associazione enogastronomica, allestita nella Sala della mostra del Goya. La carta dei vini sarà curata dall'Onav di Alessandria in collaborazione con le tenute dell'itinerario turistico 'Andar per Cantine, Castelli e...Vinerie'.

Dal 15 al 24 settembre

La sala sarà a disposizione della **zona Acquese** e della società Terme per la promozione.

5 ottobre

(mentre nella galleria interna sarà presente il territorio del **Monferrato Casalese**) al piano terra sarà allestito il workshop sull'offerta turistica del territorio organizzato dal Ttg Italia, con la presenza di circa cinquanta buyers internazionali provenienti

Carlo Carrà in mostra a Parigi

15 settembre-15 ottobre, Mairie del V Arrondissement-Piazza del Pantheon

N

Desidero cominciare a parlarvi di Carlo Carrà e Quargnento iniziando con il nome del quadro che dipinse nel 1900, ritornato in paese per un soggiorno dopo il periodo londinese; una via che ha mantenuto, dopo più di un secolo, le caratteristiche ritratte da Carrà. Quargnento, un paese a tradizione rurale-artigiana ma che ha avuto la fortuna di dare i natali a uno dei più grandi artisti del Novecento italiano. La 'quargnentinità' di Carrà si rivela anche nella firma con cui l'artista sottoscrisse il manifesto futurista sulla pittura del 1913: Carlo D. Carrà. Il 'D' significa Dalmazio, che era il secondo nome e che, con Primo e Feliciano, evoca i tre santi protettori di Quargnento. Un altro aspetto decisamente 'quargnentino' è rintracciabile nei suoi paesaggi, che riflettono talora i dolci contorni dei rilievi monferrini. Mi inorgoglisce scrivere del paese che amministro perché ci sono cresciuto e ci vivo, lo amo e

ringrazio artisti come Carlo Carrà, Giulio Benzi (pittore del Novecento facente parte del Gruppo di Cherasco con Sicbaldi, Politi e Moscatelli) o, tra gli altri, personaggi come Giuseppe Motta (aviatore) che lo valorizzano, dandogli un blasone stimato e invidiato da molti. Quargnento, in collaborazione con le istituzioni a tutti i livelli (Regione e Provincia) e con la famiglia Carrà, sempre aperta alle iniziative che riguardano il grande maestro, ha prestato la massima attenzione al ricordo del figlio più famoso della propria terra come in occasione del centenario della nascita, organizzando una mostra di rilevanza nazionale. Era l'anno 1981. Nel 2002 si è tenuta un'altra importante rassegna dedicata a Carrà, che ha coinvolto tutta la provincia di Alessandria, ospitando nel palazzo municipale i disegni e il quadro 'La strada di casa'. In quella occasione per avvicinare i luoghi di Carrà agli appassionati, si realizzò per le vie del paese un per-

corso artistico permanente dal nome 'I percorsi dell'arte' con litografie dei quadri più significativi. Nel 2005 l'attuale amministrazione, in collaborazione con l'associazione quargnentina 'Il Nuovo Futurismo' e in accordo con l'Archivio Carrà, ha organizzato un concorso per artisti emergenti dal titolo 'Memoria e fantasia', un'estemporanea in cui giovani talenti hanno dipinto per le strade del paese. Il progetto internazionale 'Carlo Carrà - Alessandria, Un certain savoir vivre au Piemonte' che rappresenterà la Provincia di Alessandria dal 14 settembre al 15 ottobre a Parigi, valorizzerà l'intero il territorio e Quargnento come terra di pittori, arte e cultura. Come sindaco presenzierò all'inaugurazione della mostra parigina, portando il saluto di una comunità che ha avuto in Carrà il suo testimone più importante e che desidera farsi conoscere anche per il turismo e i prodotti tipici. ■

[Luigi Benzi - Sindaco di Quargnento]

La strada di casa...

L'artista e il suo paese



dalla Francia e dal mercato internazionale. Saranno loro venduti i pacchetti turistici preparati dagli operatori locali in collaborazione con le agenzie di viaggio aderenti al progetto Incoming. Al termine del workshop, degustazione dei prodotti enogastronomici in una cena che si terrà nella Sala dei Matrimoni organizzata dall'Associazione commercianti di Alessandria.

9 ottobre

(mentre nella galleria interna la zona di Novi, Tortona e Ovada 'Le Terre di Fausto Coppi' presenterà la propria offerta turistica) la Sala al piano terra ospiterà il borsino del prodotto enogastronomico e termale organizzato in collaborazione con l'Ice, che permetterà alle aziende di prodotti enogastronomici di incontrare i grossisti della distri-

buzione francese al mattino, e nel pomeriggio i dettaglianti dei negozi di 'delicatessen' francesi. All'interno della Sala a partire dalle ore 12, il Centro nazionale studi del tartufo di cui la Provincia di Alessandria è socio fondatore, organizzerà un incontro dedicato a una 'analisi sensoriale del tartufo bianco pregiato' con degustazione e una presentazione multimediale del nostro territorio vocato a tale prodotto. L'Ascom Alessandria organizzerà una conferenza stampa con i giornalisti di settore, che saranno invitati a degustare i prodotti delle aziende presentati al borsino.

La Provincia di Alessandria nella primavera del 2007 organizzerà un educational per i buyers e i giornalisti che si dimostreranno interessati ad una visita diretta al nostro territorio.

Il museo Tenco

Per la prima volta in Italia nasce un Centro di documentazione permanente dedicato a un artista della canzone. È Ricaldone, il paese collinare in provincia di Alessandria dove Luigi Tenco è cresciuto ed è sepolto, a ospitare il museo realizzato con un lavoro di anni dall'Associazione Luigi Tenco-Ricaldone, promotrice del festival 'L'isola in collina' (che ogni anno propone cantautori affermati ed emergenti) in collaborazione con il Comune, proprietario dei locali. Il centro di documentazione si propone di esaminare la figura artistica di un esponente di rilievo della cultura italiana. Il percorso, in parte cronologico e in parte tematico, inizia dal periodo dell'infanzia a Ricaldone e passa attraverso gli anni dell'adolescenza a Genova per arrivare al Tenco adulto e alla sua opera. Trovano posto le incisioni italiane (dal primissimo 45 giri alle lacche mai inserite sul mercato), quelle estere (dalla Francia al Sudamerica, al Giappone), i testi del cantautore, articoli d'epoca (le prime recensioni, gli editoriali pubblicati alla morte, le analisi sulla sua produzione), libri, fotografie inedite, lettere, pannelli esplicativi ed altra documentazione di grande valore storico. Scopo del Centro è anche quello di mettere in luce l'attualità del pensiero di Tenco, il suo ruolo di anticipatore. Nello spazio museale sono esposti documenti di significativo interesse che, insieme alle proiezioni di materiale visivo, contribuiscono a dare un profilo completo del personaggio. La struttura (permanente) è aperta al contributo di chiunque per raccogliere ulteriore materiale. Con orgoglio l'Associazione Luigi Tenco-Ricaldone evidenzia come il Centro sia il primo in Italia dedicato ad un cantautore. Un altro importante tassello nell'ottica della valorizzazione culturale e popolare della canzone d'autore.



www.tenco-ricaldone.it